

Sentiero Urbano della Libertà n° 10

Tappa 7 | Viale Eretenio - posteggio



Per raggiungere la presente tappa, partendo da **Viale Dalmazia**, si passeggia lungo il viale alberato. A metà del viale diparte sulla sinistra una stradina che porta a **Viale Eretenio**. Camminando verso sinistra, si passa sotto i portici del Palazzo Civena, una delle prime opere del Palladio, proseguendo fino al **posteggio Eretenio**.

Un posteggio al posto del teatro

L'atmosfera di incompiuto che si coglie nell'osservare l'area del posteggio è legata alla distruzione dello storico teatro vicentino, non più ricostruito dopo l'abbattimento del 2 aprile 1944: una ferita ancora aperta della guerra.

Inaugurato il 15 luglio 1784, fu per lungo tempo il teatro di Vicenza.

Nel 1786 Goethe, dopo uno spettacolo d'opera e di balletti, lo descrisse come “moderatamente sfarzoso”, “veramente bello” e “adatto proprio a una città”.

Da tempo non versava in buone condizioni, tanto da determinarne la chiusura a metà degli anni '30 del Novecento.

In un altro Sentiero viene ricordato il suo uso temporaneo come luogo di detenzione degli ebrei catturati: alla fine vennero reclusi a Tonezza e finirono le loro peregrinazioni nei campi di sterminio.

Con il tetto completamente distrutto, rimanevano le vuote loggette, simbolo di una nobiltà vicentina in via di declino.

Tra gli abituali frequentatori dei due teatri c'erano Giuriolo, Neri Pozza e Barolini, nomi di spicco della Resistenza.



Foto da AA.VV. “Documentare Vicenza” Sovrintendenza Beni architettonici e paesaggistici Verona Rovigo Vicenza, Tipografia La Grafica 2014, p. 400